



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 892-2022 - Seduta N° 3761 - del 16/09/2022 - Numero d'Ordine 24

Prot/2022/1038844

Oggetto Approvazione nuove procedure per l'erogazione di prestiti sull'onore a sostegno di famiglie o persone in condizioni di disagio economico temporaneo e assegnazione contributo una tantum alla Fondazione Antiusura S. Maria del Soccorso per attività di supporto. Impegno di € 25.000,00. Decadenza procedure ex D.G.R. 489/2016.

Struttura Proponente Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale		X
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore		X
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	6	2
--	---	---

Relatore alla Giunta CAVO Ilaria

Con l'assistenza del Direttore generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub g

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- Il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm. e ii.;
- il Titolo III del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni attuative inerenti l’introduzione del principio applicato di contabilità finanziaria potenziata*” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, inerente il Reddito di cittadinanza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 “*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*”, inerente la riforma ISEE;
- la deliberazione del Consiglio ANAC del 20 settembre 2017 n. 951 “Linee guida n. 7, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2018, n. 50”;
- Legge regionale 28 dicembre 1973, n. 48 “*Costituzione della società finanziaria ligure per lo sviluppo economico - F.I.L.S.E. S.p.A.*”;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 “*Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari*”;
- la Legge Regionale 9 aprile 2009, n. 6 “*Promozione delle politiche per i minori e i giovani*”;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2021, n. 23 “*Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022/2024*”;
- la D.C.R. 6 agosto 2013, n. 18 “*Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015*” – ai sensi della legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 (promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari) articoli 25 e 62;
- la D.G.R. 27 aprile 2004, n. 378 “*Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari: sperimentazione dei “Prestiti d’Onore”: Liquidazione di € 1.740.890,00=*”– finalizzata a promuovere e avviare interventi di sostegno finanziario a favore di nuclei familiari e singoli in situazione di temporanea difficoltà economica, prevenendone l’entrata nel circuito assistenziale (escluso l’allegato A, abrogato con D.G.R. del 27/05/2016, n. 489);
- la D.G.R. 9 ottobre 2008, n. 1268 “*Approvazione schemi di convenzione tra la Regione e la F.I.L.S.E. S.p.A. ai fini dell’esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ex l.r. 28/04/2008, n. 10 (disposizioni collegate alla legge finanziario 2008)*”;
- la D.G.R. del 05 febbraio 2010, n. 120 “*Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari attraverso i “Prestiti d’Onore”: impegno e liquidazione € 300.000,00= a favore di Filse Spa*” con la quale è stato implementato di € 300.000,00 il fondo destinato alla prosecuzione dei prestiti sull’onore;
- la D.G.R. del 08 luglio 2011, n. 789 “*Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari attraverso i “Prestiti d’Onore” di cui DGR 1823/03, 378/04, 535/08. Modifica DGR 378/04 e autorizzazione a Filse a trattenere € 112,00 IVA esclusa per garanzia emessa a valere prioritariamente sul fondo*” (eccetto i punti 1, 2 e 3 del dispositivo, abrogati con d.g.r. 489/2016), con la quale – tra l’altro - è stato introdotto il termine di tre mesi dalla data di esecutività del decreto per portare a termine la pratica presso l’istituto di credito prescelto;

- la D.G.R. del 27 maggio 2016, n. 489 “*Prestiti d’onore: valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari. Approvazione nuovo disciplinare*”, con la quale è stata aggiornata la procedura dei prestiti medesimi, ampliando la possibilità di restituzione da 36 a massimo 60 rate mensili;
- la D.G.R. del 07/06/2022, n. 522 “*Nuova convenzione tra Regione Liguria e Filse SPA per la gestione finanziaria delle misure sociali, anno 2022. Impegno di € 19.000,00*”;

ATTESO che dal monitoraggio dell’andamento delle domande di prestito sull’onore si è riscontrata:

- A. il perdurare di una significativa percentuale di “sofferenze”, ovvero di insolvenze da parte dei beneficiari di detti prestiti;
- B. una spiccata tendenza alla presentazione di istanza da parte di richiedenti con requisiti tali da poter accedere al reddito o alla pensione di cittadinanza;
- C. la necessità di semplificare la trasmissione dell’istanza da parte dei richiedenti;

REPUTATO pertanto necessario adottare misure atte:

1. a contenere le insolvenze di cui alla sopra indicata lettera A, introducendo un tutoraggio, pre e/o post erogazione del prestito sull’onore, da parte degli operatori della FAU S. Maria del Soccorso, a discrezione degli stessi in sede di disamina di merito, che favorisca una maggior responsabilizzazione dei beneficiari, anche attraverso la verifica dell’avvenuto pagamento delle spese per le quali è stato richiesto il prestito;
2. a favorire – in ottemperanza al principio di sussidiarietà - la presa in carico delle persone più disagiate da parte dei servizi sociali più vicini al cittadino;
3. a favorire in via prioritaria, laddove sussistano i requisiti, l’accesso alle misure di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà finanziate dallo Stato;
4. a semplificare l’invio dell’istanza medesima, permettendo al richiedente di accedere informaticamente alla misura;

DATO ATTO che la Regione si avvale di FILSE nell’esercizio dei propri poteri di autorganizzazione, quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell’interesse pubblico regionale, secondo il modello “*in house providing*”, con le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 1268 del 9 ottobre 2008 e dalla Convenzione alla stessa allegata, relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali Regione Liguria esercita “il controllo analogo” a quello svolto sui propri servizi sulla FILSE;

EVIDENZIATO che:

1. la Regione Liguria con legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 ha costituito la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale con attività finalizzata anche all’incentivazione di iniziative produttive;
2. in data 31 dicembre 2008 è stata sottoscritta tra Regione Liguria e FI.L.S.E. la convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione esercita su FI.L.S.E. “il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi”;
3. in data 28 marzo 2018 Regione Liguria ha trasmesso ad ANAC la domanda di iscrizione di FILSE S.p.A. all’“Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie “società in house” di cui all’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti) e alla Deliberazione del Consiglio ANAC n. 951/2017 “Linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”. Ai sensi del punto 9.2 delle citate Linee guida la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante gli affidamenti in house;
4. FILSE è iscritta nell’elenco di cui all’art. 192 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che:

1. FI.L.SE., nell'ambito della convenzione approvata con DGR 378/2004 e ss. mm e ii., gestisce il Fondo di garanzia dei prestiti sull'onore, provvede al convenzionamento con gli istituti di credito e monitora i flussi finanziari;
2. i rapporti economici con FI.L.SE. per la gestione delle misure sociali sono disciplinati con la sopra richiamata D.G.R. del 07/06/2022, n. 522;

DATO ATTO che FAU - Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso Onlus di Genova:

- riveste un carattere nazionale;
- è collegata con i Vicariati della Caritas, usufruendo di fondi della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) al fine di fornire un concreto aiuto alle vittime dell'usura (a tal fine è supportata inoltre dall'Istituto San Paolo di Torino);
- dal 2004 collabora con Regione Liguria per la valutazione di merito delle pratiche dei prestiti sull'onore, in quanto unico ente in possesso di competenze specifiche in materia di prevenzione dell'usura e sostegno delle famiglie a rischio di sovra-indebitamento con sedi dislocate in tutte le province liguri nonché a Chiavari, coprendo pertanto il territorio delle cinque Conferenze dei Sindaci;
- nei casi ritenuti inidonei per la misura del prestito sull'onore - in quanto i richiedenti non dispongono di un reddito minimo adeguato alla corresponsione delle rate - tuttavia valutati meritevoli, FAU interviene con fondi propri per supportare anche queste persone;

RITENUTO opportuno, per le ragioni sopra esposte:

- a) rivedere le modalità di attuazione relative ai prestiti sull'onore e predisporre un documento recante le nuove procedure per accedere ai suddetti prestiti, contenuto nell'allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante e necessaria;
- b) stabilire che le procedure per i prestiti sull'onore, di cui alla D.G.R. 489/2016, si intendono decadute a fare data dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
- c) assegnare alla FAU S. Maria del Soccorso - a fronte del maggiore impegno richiesto per supportare le persone che necessitano di un accompagnamento nella gestione delle proprie spese - un contributo una tantum di Euro 25.000,00, da destinarsi agli scopi istituzionali della Fondazione stessa;

DATO ATTO che la spesa di euro 25.000,00 trova copertura sul cap. 5908 "*Trasferimenti ad altri soggetti del Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali*" del bilancio di previsione 2022/2024 - con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31 dicembre 2022), che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di:

- autorizzare la spesa di euro 25.000,00 a favore della FAU Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso ONLUS con sede in Vico Falamonica, 1, 16121 Genova, C.F. 95045280104 a titolo di contributo per il maggiore impegno richiesto nel tutoraggio e accompagnamento nella gestione delle spese per le famiglie in situazione di difficoltà economica;
- impegnare la somma di euro 25.000,00 ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e sss.mm.ii. a valere sul suddetto capitolo 5908 di cui al punto 4) del bilancio di previsione 2022/2024 - con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31 dicembre 2022) che presenta la necessaria disponibilità - a favore della FAU Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso ONLUS con sede in Vico Falamonica, 1, 16121 Genova, C.F. 95045280104;
- liquidare il contributo di euro 25.000,00 ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:
 - a) 70% all'approvazione del presente atto;

- b) 30% a seguito di presentazione di relazione contabile sull'utilizzo del contributo medesimo entro il 31/12/2022, da trasmettere al competente Settore Politiche Sociali, Terzo settore, Immigrazione, pari Opportunità;

STABILITO altresì che il competente Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità provveda alla notifica del presente provvedimento agli Istituti di Credito convenzionati, a F.I.L.S.E., alla Fondazione Antiusura S. M. del Soccorso, ai Direttori Sociali e alle Conferenze dei Sindaci, nonché all'aggiornamento sul sito regionale;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza Ilaria Cavo

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) **DI APPROVARE** l'allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e necessaria e che modifica le attuali modalità di erogazione dei prestiti, intitolato: *“Nuove procedure per l'erogazione di prestiti sull'onore a sostegno di famiglie o persone in condizioni di disagio economico temporaneo”*;
- 2) **DI DARE ATTO** che le procedure per l'erogazione dei prestiti sull'onore di cui alla D.G.R. 27 maggio 2016, n. 489 ad oggetto *“Prestiti d'onore: valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari. Approvazione nuovo disciplinare.”* decadono a fare data dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
- 3) **DI ASSEGNARE** alla FAU Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso ONLUS con sede in Vico Falamonica, 1, 16121 Genova, C.F. 95045280104 il contributo una tantum di euro 25.000,00 per il maggiore impegno richiesto per supportare le persone che necessitano di un accompagnamento nella gestione delle proprie spese – e finalizzato agli scopi istituzionali della Fondazione stessa;
- 4) **DI AUTORIZZARE**, a favore della FAU Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso ONLUS con sede in Vico Falamonica, 1, 16121 Genova, C.F. 95045280104, la spesa di euro 25.000,00 che trova copertura sul capitolo 5908 *“Trasferimenti ad altri soggetti del Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali”* – missione 12 – programma 12.007 del bilancio di previsione 2022/2024 – con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31 dicembre 2022), che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) **DI IMPEGNARE** la somma di euro 25.000,00 ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e sss.mm.ii. a valere sul suddetto capitolo 5908 di cui al punto 4) del bilancio di previsione 2022/2024 – con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31 dicembre 2022) che presenta la necessaria disponibilità – a favore della FAU Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso ONLUS con sede in Vico Falamonica, 1, 16121 Genova, C.F. 95045280104;
- 6) **DI LIQUIDARE** il contributo di cui al punto 3) ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011 e sss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:
 - a) 70% all'approvazione del presente atto;
 - b) 30% a seguito di presentazione di relazione contabile sull'utilizzo del contributo medesimo entro il 31/12/2022, da trasmettere al competente Settore Politiche Sociali, Terzo settore, Immigrazione, pari Opportunità;

7) **DI DARE ATTO CHE:**

- a) il contributo assegnato con il presente atto non è assoggettabile alla ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600;
- b) il beneficiario del contributo di cui al presente atto è soggetto alla verifica degli inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;

8) **DI DARE MANDATO** al competente Settore di provvedere alla notifica del presente provvedimento agli Istituti di Credito convenzionati, a FI.L.S.E., alla Fondazione Antiusura S. M. del Soccorso, ai Direttori Sociali e alle Conferenze dei Sindaci, nonché all'aggiornamento sul sito regionale;

9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito internet della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Allegato 1

REGIONE LIGURIA

NUOVE PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DI PRESTITI SULL'ONORE A SOSTEGNO DI FAMIGLIE O PERSONE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO TEMPORANEO.

1. OBIETTIVI E TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La Regione Liguria, in coerenza con le azioni prioritarie previste dal Piano Integrato dei Servizi Sociali, in particolare per valorizzare e sostenere la famiglia, adotta il presente documento recante le nuove procedure per l'erogazione di prestiti sull'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario: tale misura non prevede il sostegno per attività commerciali e/o produttive.

L'agevolazione consiste nell'emissione di una garanzia pari al 100% del prestito erogato a favore del richiedente a fronte della concessione di un prestito a tasso agevolato da parte di una Banca convenzionata, che può essere restituito fino ad un massimo di 60 rate (5 anni).

Gli interessi a tasso agevolato - ad un tasso fisso commisurato all'EURIRS di periodo di durata pari a quella del finanziamento + spread al 2,5%, - sono a totale carico di Regione Liguria.

Qualora venga rilevato un parametro EURIRS negativo, quest'ultimo potrà essere inteso pari a zero, e pertanto il tasso finito del finanziamento sarà pari al solo valore dello spread, nel caso in cui la banca convenzionata applichi di norma tale modalità.

Il richiedente ha la possibilità di scegliere due opzioni: la forma più breve, ovvero con restituzione entro 36 rate mensili o la forma estesa fino ad un massimo di 60 rate mensili; in entrambe le soluzioni, le rate sono tutte di pari importo, composte dal solo capitale, in quanto il tasso di interesse viene integralmente coperto dal fondo con l'abbattimento totale degli interessi (cd: "tasso zero").

Resta a carico delle Banche convenzionate il compito di comunicare a FILSE il regolare esdebitamento dei singoli richiedenti.

Tali prestiti potranno essere garantiti con l'utilizzo di risorse derivati da un apposito fondo di garanzia presso FILSE, creato con parte dei fondi messi a disposizione dalle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1823/2003; n. 378/2004; n. 1284/2004; n. 120/2010; n. 789/2011, nonché dai decreti del direttore n. 2307/2005 e n. 3329/2006. L'ammontare delle risorse complessivamente a disposizione, varia in ragione delle eventuali implementazioni del fondo stesso, delle erogazioni degli interessi agli aventi diritto, della percentuale di insolvenza da coprire e delle restituzioni mensili da parte dei beneficiari.

L'importo del prestito è compreso tra un minimo di 3.000,00 euro a un massimo di 10.000,00 euro, in funzione delle necessità dei richiedenti e delle loro capacità di rimborso che avverranno con le modalità di cui sopra.

La domanda di prestito sull'onore, indipendentemente dall'esito della stessa, può essere ripresentata al massimo un'altra volta dal medesimo richiedente o nucleo familiare, purché siano trascorsi almeno

sei mesi dall'avvenuta comunicazione a FILSE da parte dell'Istituto di credito erogatore dell'avvenuta estinzione del prestito precedente, ovvero dal pagamento dell'ultima rata; analogamente - in caso di rifiuto della prima istanza da parte di FAU o da parte dell'Istituto di credito - devono essere trascorsi sei mesi dalla comunicazione dell'esito negativo al richiedente/nucleo familiare per poter ripresentare la seconda (e ultima) istanza di prestito.

E' prevista la possibilità da parte dell'Istituto di credito erogatore di richiedere - a maggior garanzia del prestito stesso - una fidejussione da parte di un familiare convivente del richiedente, esclusivamente nei casi in cui la mancanza di tale garanzia pregiudicasse l'accoglimento dell'istanza di prestito medesimo.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI

I destinatari dei prestiti sono costituiti dalle seguenti categorie di soggetti:

- a) Famiglie monogenitoriali con figli a carico, risultanti nell'Attestazione di ISEE Ordinario;
- b) Famiglie con aumento del carico familiare, anche derivante da parto gemellare o dall'adozione di un figlio;
- c) Famiglie in fase di insediamento in nuova abitazione, relativamente all'anticipo dell'affitto e all'acquisto del primo arredo, limitatamente alla cifra massima di Euro 6.000,00;
- d) Famiglie in cui un componente presenta condizioni di disabilità;
- e) Famiglie in cui uno dei componenti si trova in stato di invalidità accertato,
- f) Donne che intraprendono un percorso di uscita dalla violenza;
- g) Altri casi, meritevoli di attenzione (per esempio giovani coppie o genitori separati), con gravi problemi economici.

Per poter ottenere i prestiti il richiedente dovrà essere in possesso, alla data di presentazione della domanda dei seguenti requisiti:

- 1) residenza anagrafica in uno dei Comuni della Regione Liguria;
- 2) avere raggiunto la maggiore età;
- 3) avere una Dichiarazione di ISEE ORDINARIO compresa fra Euro 6.001,00 e 20.000,00 se singoli ed Euro 9.360,00 e 25.000,00 se riferita a nuclei familiari;
- 4) avere una situazione finanziaria tale da permettere una ragionevole capacità di rimborso;
- 5) non aver una situazione debitoria con gli Istituti di Credito che evidenzii l'assoluta incapacità di rimborso del prestito;
- 6) non godere di altre agevolazioni della stessa natura erogate da soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le agevolazioni di carattere fiscale;
- 7) non aver avuto protesti, procedimenti per remissioni assegni a vuoto o altre gravi pendenze giudiziarie;
- 8) non aver presentato più di una volta richiesta di prestito d'onore, indipendentemente dal risultato ottenuto.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA DELLE STESSE

Per poter accedere al prestito, gli interessati dovranno compilare il modulo di richiesta disponibile sui siti Internet www.regione.liguria.it e www.filse.it

La domanda dovrà essere inviata a Regione Liguria -- Via Fieschi, n.17 – 16121 Genova.

Le domande devono essere spedite dal richiedente: a mezzo posta ordinaria del servizio delle Poste Italiane oppure inviate a mezzo PEC (posta elettronica certificata) o a mezzo mail personale del richiedente all'indirizzo: sociale@cert.regione.liguria.it

Ai fini dell'ordine di presentazione delle domande fa fede la data del timbro postale di spedizione o della PEC. In caso di parità di data sarà seguito l'ordine di protocollazione delle domande da parte della Regione Liguria.

Le domande devono essere corredate da fotocopia fronte/retro di carta d'identità in corso di validità, da copia di attestazione ISEE ordinario, così come indicato al precedente punto 2, nonché da documentazione finalizzata a dimostrare l'esistenza dello stato di difficoltà economica dichiarato, consistente in un'autocertificazione sulla motivazione per la quale viene richiesto il prestito.

Tale autocertificazione – una volta erogato il beneficio – potrà essere sorteggiata a campione e verificata dal competente Settore regionale mediante le pezze giustificative che il beneficiario deve inoltrare entro l'anno (12 mesi) di erogazione del prestito alla medesima struttura regionale; le spese sostenute devono inoltre presentare congruità con la motivazione addotta nell'autocertificazione; in caso contrario, la mancata corrispondenza fra la dichiarazione del beneficiario del prestito e le modalità di impiego del contributo erogato, accertata dalla competente Struttura regionale, comporta la revoca del prestito medesimo e sarà cura di F.I.L.S.E. provvedere a esperire le misure volte al recupero dell'emolumento, ivi compresa la somma erogata a titolo di abbattimento degli interessi e degli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione del prestito stesso.

La struttura regionale competente in materia provvederà a comunicare per iscritto al richiedente ogni fase del procedimento; qualora le domande risultino irregolari o incomplete, richiederà l'integrazione della documentazione mancante che dovrà pervenire entro 15 gg. - se relativa a documentazione varia - ed entro 45 gg. - se relativa ad attestazione di ISEE Ordinario - dalla data del timbro postale della nota di comunicazione, se spedita a mezzo raccomandata, o far data dal protocollo se inviata a mezzo e-mail dalla competente Struttura regionale, pena la decadenza della pratica.

La competente struttura regionale provvede altresì a trasmettere alla Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso Onlus di Genova le pratiche amministrativamente corrette per la valutazione di merito, previo colloquio tra operatori della fondazione stessa e il richiedente.

Ottenuto l'esito di tale valutazione - se positivo - il medesimo Servizio procede alla redazione del Decreto autorizzativo del Dirigente e alla trasmissione del medesimo a F.I.L.S.E., all'Istituto di credito prescelto e al richiedente/beneficiario di detto prestito d'onore.

E' facoltà degli operatori della FAU S. Maria del Soccorso, a discrezione degli stessi in sede di disamina di merito, prevedere un tutoraggio, pre e/o post erogazione del prestito sull'onore, che favorisca una maggior responsabilizzazione dei beneficiari, anche attraverso la verifica dell'avvenuto pagamento delle spese per le quali è stato richiesto il prestito.

L'elenco degli istituti di credito convenzionati per l'erogazione dei prestiti è consultabile sui siti Internet www.filse.it e www.regione.liguria.it.

Le banche convenzionate esaminano le richieste di finanziamento, inoltrate con decreto autorizzativo del Dirigente della competente struttura regionale e deliberano – a proprio insindacabile giudizio in ordine all'affidabilità del richiedente – la concessione del finanziamento stesso.

Qualora la Banca scelta dal richiedente, esprima parere negativo sul prestito, il richiedente non ha la possibilità di scegliere altri istituti bancari convenzionati quali erogatori del prestito stesso e la pratica è da intendersi conclusa negativamente.

Le Banche, nel caso di concessione del finanziamento, comunicano l'esito della loro istruttoria oltre che all'interessato anche a F.I.L.S.E. S.p.A., richiedendo a quest'ultima l'emissione della garanzia e l'erogazione degli interessi.

Le banche provvedono, quindi, al perfezionamento dei prestiti e all'erogazione degli stessi ai beneficiari in un'unica soluzione.

Le garanzie vengono rilasciate e i contributi in conto interesse sui prestiti vengono erogati da F.I.L.S.E. secondo l'ordine di acquisizione - da parte della stessa - delle decisioni delle banche relative alla concessione dell'agevolazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La Regione provvederà a comunicare a mezzo stampa l'esaurimento dei fondi e la conseguente impossibilità a presentare ulteriori domande.

F.I.L.S.E. ha inoltre competenza:

- 1) nel monitoraggio delle convenzioni sottoscritte con le Banche, con la facoltà di aggiornarle e modificarle ove necessario, anche alla luce dell'approvazione del presente disciplinare, estendendole eventualmente ad altri istituti di credito interessati a seguito di reperimento da parte di FILSE medesima e/o di Regione;
- 2) nel provvedere, di concerto con la banca erogatrice, a esperire gli adempimenti necessari per tentare il recupero delle somme dovute in caso di escussione;
- 3) nell'inviare relazione trimestrale alla competente Struttura regionale sull'erogazione dei prestiti avvenuta nel trimestre di riferimento.

I richiedenti che, pur avendo titolo all'ottenimento del finanziamento a "tasso zero", non otterranno l'agevolazione per esaurimento dei relativi fondi, potranno essere riammessi successivamente secondo lo stesso ordine di cui al comma precedente qualora si rendessero disponibili nuovi fondi sia a seguito di rinuncia, decadenza o revoca delle agevolazioni concesse e sia a seguito dell'eventuale disponibilità di nuovi fondi.

4. DECADENZA E REVOCHE

Fermo restando quanto previsto agli effetti della **responsabilità penale**, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, la mancata rispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente nell'autocertificazione e la reale situazione accertata a seguito di controlli da parte della Regione determina la revoca del prestito. In tal caso F.I.L.S.E., anche a mezzo della Banca convenzionata, provvederà al recupero delle somme già erogate in conto capitale nonché di quelle a titolo di abbattimento degli interessi, compresi gli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione del prestito stesso, e – in caso di conseguente escussione – procederà con le modalità di recupero sottoesposte.

Nel caso di mancato pagamento di tre rate consecutive del prestito, gli istituti di credito provvederanno ad inviare al beneficiario la lettera di messa in mora con raccomandata A/R o tramite PEC, richiedendo allo stesso il rientro nei tempi d'uso. In caso di esito negativo della messa in mora, la Banca procederà con l'escussione del fondo di garanzia.

Per le somme pagate dal Fondo, F.I.L.S.E., anche a mezzo della Banca convenzionata, provvederà ad esperire i tentativi di recupero di quanto liquidato a fronte dell'escussione, compresi gli interessi legali dalla data di liquidazione a quella di restituzione di quanto dovuto.

L'escussione della garanzia determina automaticamente l'esclusione dalla possibilità di ripresentare richiesta di prestito sull'onore da parte del beneficiario e del suo nucleo familiare.

Il mancato perfezionamento del prestito da parte del beneficiario presso l'Istituto di Credito scelto entro quattro mesi dalla data di protocollo del Decreto autorizzativo del Dirigente della competente struttura regionale, comporta la decadenza dal beneficio del diritto acquisito.

5. PRIVACY

In relazione al disposto dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) i dati forniti dai richiedenti che presentano domanda di agevolazione possono essere oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, diffusione, cancellazione e distribuzione, svolti con supporti cartacei o informatici, nel rispetto delle norme previste dal summenzionato Regolamento; si precisa che Regione Liguria non attua profilazione dei dati.

I suddetti dati personali potranno essere trattati dalla Regione Liguria e da F.I.L.S.E. ai fini della gestione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi; nonché dalla Fondazione Antiusura per la disamina e valutazione di merito della singola istanza. Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali da parte degli Istituti di Credito, si rimanda ai regolamenti di cui al T.U. Bancario in merito, gestito dalla Banca erogatrice del prestito.

L'accesso agli atti da parte del richiedente, in caso di mancato accoglimento della pratica, deve essere presentato per iscritto a FAU S. Maria del Soccorso per le pratiche respinte dalla medesima e alla Banca scelta dal beneficiario, in caso di mancato accoglimento del decreto regionale da parte del medesimo Istituto di Credito.

Tutti i dati personali di cui la Regione Liguria venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati limitatamente alle finalità della domanda, secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n 196 e s.m.i. integrato con modifiche introdotte dal suddetto Regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria, via Fieschi 15 16121 Genova – Centralino +39 010 548.51 – Fax +39 010 548.8742 - Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it – sito web www.regione.liguria.it.

Si rinvia all'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati riportata in calce al modello di domanda.

Domanda di ammissione ai prestiti d'onore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445

SPAZIO RISERVATO A REGIONE LIGURIA
DATA RICEZIONE
NUMERO

(Luogo e data) _____

*Regione Liguria
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Settore Politiche Sociali, Terzo Settore,
Immigrazione e Pari Opportunità.
Via Fieschi, 17 – piano U6
16121 Genova*

Il sottoscritto

Cognome _____

Nome _____

Codice fiscale _____

Nato a _____

Provincia di _____

Residente nel comune di _____

Provincia _____

Via / piazza _____

Numero civico _____

Codice avviamento postale (CAP) _____

in qualità di componente maggiorenne della famiglia

CHIEDE

l'erogazione di un prestito d'onore a tasso zero di Euro _____

A tal fine, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, ed importano l'applicazione della sanzione penale.

DICHIARA

1. di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:
 - a) residenza anagrafica in uno dei Comuni della Regione Liguria;
 - b) aver un ISEE Ordinario non superiore a: 20.000,00 Euro, se singolo o a 25.000,00 Euro, se appartenente ad un nucleo familiare di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche e/o private per le medesime finalità;
 - c) di non esser stato beneficiario (il richiedente o un componente del proprio nucleo familiare) di più di un prestito sull'onore

DICHIARA INOLTRE

2. di trovarsi, ai sensi del punto 2 del disciplinare "Requisiti di ammissibilità dei richiedenti", in una delle seguenti situazioni:
 - famiglie monogenitoriali con figli minori;
 - famiglie con aumento del carico familiare, derivante da parto gemellare o dall'adozione di un figlio;
 - famiglie in fase di ricongiungimento limitatamente all'anticipo dell'affitto e all'acquisto del primo arredo;
 - famiglie in cui un componente ha subito un grave deterioramento psicofisico o è stato colpito da un evento da cui è derivato un grave handicap fisici e/o psichico;
 - famiglie in cui uno dei componenti, con stato di invalidità accertato, è in attesa della corresponsione dell'indennità di accompagnamento;
 - donne che fanno un percorso di uscita dalla violenza;
 - altri casi, meritevoli di attenzione (ad esempio giovani coppie), con gravi problemi economici.

(barrare solo la casella che interessa)

DICHIARA INFINE

3. di essere un soggetto in effettivo stato di bisogno, con difficoltà di accesso al credito tradizionale, avendo peraltro una situazione finanziaria, in atto o potenziale, tale da permettere una ragionevole capacità di rimborso.
Allo scopo allega alla presente documentazione relativa a:
 1. attestazione di ISEE Ordinario
 2. documentazione attestante lo stato di difficoltà economica o autocertificazione indicante le motivazioni del prestito.
4. di non aver avuto protesti, procedimenti per remissioni, assegni a vuoto o altre gravi pendenze giudiziarie, né di aver beneficiato (il richiedente stesso o un componente del proprio nucleo familiare) in passato di un prestito sull'onore conclusosi con escussione della garanzia da parte della Banca erogatrice
5. di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

AUTORIZZA

fin da ora Regione Liguria ad effettuare gli approfondimenti necessari per accertare sia la regolarità delle dichiarazioni rese nella domanda di accesso all'agevolazione, sia la conformità delle stesse alle finalità per le quali è stata concessa l'agevolazione;

CHIEDE

che ogni comunicazione sia inviata al seguente indirizzo:

Recapito telefonico _____

Indirizzo posta elettronica _____

Data: _____

Firma: _____

La firma viene apposta dai sottoscritti allegando fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di quanto segue:

- *Titolare del trattamento è Regione Liguria, sede legale via Fieschi 15 – 16121 Genova tel. 010 54851, posta elettronica certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it, sito web www.regione.liguria.it;*
- *Responsabile per la protezione dei dati personali: dott.ssa Maria Franca Floris, via Fieschi, n. 15 - cap. 16121 Genova, pec: protocollo@pec.regione.liguria.it; rpd@regione.liguria.it; tel. 010.54851.*
- *La finalità del trattamento è la seguente: Domanda di ammissione ai prestiti d'onore. La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 comma 1, lett. b), c) ed e) del Regolamento UE 2016/679 e non necessita di consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa procedura. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare al presente avviso pubblico;*
- *I dati personali verranno comunicati ai seguenti destinatari: FI.L.S.E. ai fini della gestione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi; Fondazione Antiusura S, Maria del Soccorso per la disamina e valutazione di merito della singola istanza, Istituti di Credito per l'erogazione del prestito. Si rimanda ai regolamenti di cui al T.U. Bancario in merito, gestito dalla Banca erogatrice del prestito.*
- *Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato a quanto connesso agli adempimenti derivanti dal presente Avviso pubblico e alla normativa sull'archiviazione dei documenti della Pubblica Amministrazione;*
- *L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo*

riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato;

- *L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o alle opportune sedi giudiziarie;*
- *L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione;*
- *La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.*
- *Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2) del Regolamento, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici e cioè: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati;*
- *I dati richiesti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei server e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali pagine da parte di soggetti incaricati direttamente da Regione Liguria o da Responsabili individuati da Regione Liguria è strettamente personale e basato sull'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. È garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative;*
- *Qualora l'interessato invii facoltativamente e volontariamente posta elettronica agli indirizzi indicati nel presente avviso, il suo indirizzo email e gli eventuali altri dati personali inseriti vengono di conseguenza acquisiti per rispondere alle richieste;*
- *Alcuni dati acquisiti possono essere aggregati in forma anonima per produrre elaborazioni statistiche;*
- *La presente informativa potrà subire delle variazioni. Si consiglia quindi di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.*

Data _____

Firma _____

REGIONE LIGURIA

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (*MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e soggetti terzi*)

MODELLO A

Compilazione a cura del soggetto terzo

Nominativo

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'amministrazione regionale? **SI** **NO**

In caso di relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse)

- relazione di parentela o affinità entro il:

I GRADO: (figlio/a, genitore, suocero/a, genero, nuora)

II GRADO: (Fratello, sorella, nipote, fratello/sorella della moglie, fratello/sorella del marito)

- rapporto di coniugio
- rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per se' motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

DATA / /

FIRMA



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2022-AC-917

Data: 08/09/2022

Oggetto: Approvazione nuovo Disciplinare per lâ erogazione di prestiti sullâ onore a sostegno di famiglie o persone in condizioni di disagio economico temporaneo e assegnazione contributo alla Fondazione Antiusura S. Maria del Soccorso per attivit  di supporto. Impegno di â 25.000,00

Si certifica che con atto interno numero **1627** nell'esercizio **2022** in data **09/09/2022** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Impegni

Anno	Numero
2022	8692

Data di approvazione:

13/09/2022

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-917

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Ilaria CAVO		13/09/2022 15:16
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Francesco QUAGLIA		13/09/2022 13:41
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		13/09/2022 10:17
* Approvazione Legittimità	Daniela AGUGLIA	Barbara FASSIO	12/09/2022 15:44
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		12/09/2022 14:28
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Nadia BAZZANO		12/09/2022 14:28

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria